

# THIRD QUARTER 2024 RESULTS

PRESS RELEASE



31 October 2024



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia

# RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2024

## COMUNICATO STAMPA

Parigi, 31 ottobre 2024

## BNP Paribas registra un utile netto significativo di 2.868 M€ (+5,9%) nel 3° trimestre 2024

**Ricavi** in crescita del +2,7%/3T23<sup>1</sup> (11.941 M€) grazie al modello di business diversificato e integrato

- Ottime performance di CIB (+9,0%/3T23<sup>1</sup>) e di IPS (+4,9%/3T23<sup>1</sup>)
- CPBS (-2,6%/3T23<sup>1</sup>) è stabile (-0,1%) al netto del margine di intermediazione legato alle vendite di veicoli usati in Arval

**Effetto forbice**<sup>2</sup> positivo (+1,0 punti<sup>3</sup>)

Prosegue l'attuazione delle misure di efficientamento operativo (655 M€ al 30/09/2024, in linea con 1 Mld€ previsto per il 2024)

**Risultato lordo di gestione** (4.728 M€) in crescita di +4,2%/3T23<sup>1</sup>

**Costo del rischio**<sup>4</sup> stabile a 32 pb

**Utile netto di Gruppo** (2.868 M€) in crescita di +5,9%/3T23<sup>1</sup>

**Utile netto per azione**<sup>5</sup> (2,38 €) in aumento di +11,2%/3T23<sup>1</sup>

**Struttura finanziaria** molto solida (CET1 ratio del 12,7%)

- Consolidamento prudenziale di Arval (30 pb) nel 3T24, cartolarizzazioni previste nel 2S24 concentrate nel 4T24

**Ridistribuzione del capitale proveniente dalla vendita di Bank of the West:**

Il progetto Cardif/AXA IM<sup>6</sup> è un'iniziativa di grande rilievo, che ha riposizionato strategicamente IPS all'interno del Gruppo

**Patrimonio netto contabile per azione**<sup>7</sup> al 30/09/2024: 91,1 €

**Forte dei suoi risultati nel terzo trimestre 2024, BNP Paribas conferma la sua traiettoria per il 2024:** ricavi in aumento di oltre il 2% rispetto ai ricavi del 2023<sup>1</sup> (46,9 Mld€), effetto forbice positivo<sup>Erreur !  
Signet non défini.</sup>, costo del rischio inferiore a 40 pb e utile netto di Gruppo superiore all'utile netto distribuibile del 2023<sup>1</sup> (11,2 Mld€).



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia

Il 30 ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il terzo trimestre 2024.

Al termine del Consiglio di Amministrazione, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

*“Questi ottimi risultati sono il frutto dalla performance commerciale delle nostre divisioni operative e dimostrano la capacità del nostro Gruppo di crescere, mantenendo al tempo stesso una gestione rigorosa dei rischi e delle risorse. Il terzo trimestre, in particolare, illustra la capacità di CIB di acquisire quote di mercato e la dinamica commerciale di buon livello della nostra divisione IPS, in particolare nell’Assicurazione e nell’Asset Management. Le nostre banche commerciali dovrebbero gradualmente beneficiare del cambiamento favorevole del contesto dei tassi di interesse. Su questa base, confermiamo la nostra traiettoria per il 2024 e rimaniamo concentrati nel perseguire il nostro sviluppo a lungo termine, in particolare con la prevista acquisizione di AXA IM, un’iniziativa di grande rilievo che riposiziona strategicamente IPS all’interno del Gruppo. Vorrei ringraziare tutti i nostri dipendenti, per il costante impegno espresso al fianco dei nostri clienti.”*

## **RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2024**

---

### **Risultati del Gruppo per il 3° trimestre 2024**

#### Ricavi

Nel terzo trimestre 2024 (nel prosieguo, 3T24), il **margin**e di intermediazione del Gruppo è pari a 11.941 M€, con un aumento del 2,7% rispetto al 3° trimestre 2023 su base distribuibile<sup>1</sup> (nel prosieguo, 3T23).

Il margine di intermediazione di **Corporate & Institutional Banking (CIB)** è in significativa crescita (+9,0%/3T23) grazie all'effetto combinato delle ottime performance delle tre linee di business. In particolare, Global Banking (+5,9%/3T23) è trainato dalle attività di Capital Markets nell'area EMEA (+12,4%<sup>8</sup>/3T23) e dell'Advisory nell'area EMEA, nonché dalle attività di Transaction Banking nelle Americhe e nell'area APAC. Global Markets (+12,4%/3T23) beneficia della significativa crescita delle attività di Equity & Prime Services (+13,2%/3T23) e delle attività di FICC (+11,8%/3T23). Infine, Securities Services (+6,6%/3T23) cresce, sostenuto dal margine d'interesse netto e dalla crescita dei depositi.

Il margine di intermediazione di **Commercial, Personal Banking & Services (CPBS)**<sup>9</sup> è in calo (-2,6%/3T23) ma resta stabile (-0,1%/3T23) al netto del margine di intermediazione legato dalle vendite di veicoli usati in Arval.

I ricavi delle banche commerciali dell'area euro sono in lieve calo (-1,1%/3T23; -1,3%/9M23). Tuttavia, il 3° trimestre registra un miglioramento, in particolare con una stabilizzazione degli impieghi medi (434 Mld€) e una leggera ripresa dei prestiti ai privati (+0,1%/2T24). Escludendo i fattori avversi (coperture dell'inflazione, riserve obbligatorie e titoli di Stato belgi), i ricavi delle banche commerciali dell'area euro sono in crescita (+2,1%/9M23). Nel complesso, queste banche dovrebbero beneficiare (i) di un cambiamento favorevole del contesto dei tassi d'interesse, tenuto conto dell'irripidimento della curva dei rendimenti previsto dal mercato, e (ii) della graduale riduzione dell'impatto dei fattori avversi sulla crescita dell'attività (impatti di -149 M€ nel 1T24/1T23, -139 M€ nel 2T24/2T23 e -63 M€ nel 3T24/3T23).



I ricavi delle Linee di business specializzate sono in calo (-5,7%/3T23), soprattutto a causa dell'impatto di Arval e Leasing Solutions (-10,6%/3T23) con due situazioni diverse: i ricavi di Leasing Solutions crescono di +3,2%, mentre Arval risente invece della normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati, nonostante le sue buone performance commerciali, come dimostra l'aumento del margine di intermediazione organico (+15,3%). I ricavi di Personal Finance diminuiscono nel complesso (-3,3%), ma aumentano nel perimetro *core* (+1,5%), in linea con l'attuale piano strategico. I ricavi dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors sono stabili.

Infine, il margine di intermediazione di **Investment & Protection Services (IPS)** è in crescita del 4,9%.

Le attività di Asset Management (+7,9%/3T23) e dell'Assicurazione (+6,4%/3T23) registrano un ottimo trimestre e continuano a sostenere la crescita dei ricavi della divisione. L'attività Wealth Management (-0,5%/3T23) è stabile, con commissioni in aumento.

### Costi operativi

I costi operativi (7.213 M€) sono sotto controllo nel 3T24 (+1,7%/3T23). L'effetto forbice è positivo (+1,0 punti) e beneficia dell'impatto dell'attuazione di misure di efficientamento operativo che rappresentano, nei primi nove mesi dell'anno, 655 M€, in linea con la traiettoria annunciata di 1 Mld€ per il 2024. Tali misure comprendono principalmente (i) il piano di adattamento di Personal Finance, (ii) la riduzione delle spese esterne, (iii) l'istituzione del CSP (Centro servizi condivisi), (iv) l'ottimizzazione del parco immobiliare (~100.000 m<sup>2</sup> liberati dalla fine del 2023) e (v) gli sforzi di automazione/robotizzazione (numero di robot: +15% dalla fine del 2023).

I costi operativi di **CIB** aumentano (+8,6%/3T23) per sostenere la crescita. L'effetto forbice è complessivamente positivo al livello di CIB (+0,4 punti), nonché di Global Banking (+0,1 punti), Global Markets (+0,5 punti) e Securities Services (+1,8 punti).

La divisione **CPBS**<sup>9</sup> registra un calo dei costi operativi (-0,9%/3T23). Nelle banche commerciali dell'area euro, il calo è dell'1,9% e l'effetto forbice è positivo (+0,8 punti). Anche le linee di business specializzate registrano un calo dei costi operativi, pari all'1,3%. L'effetto forbice è positivo (i) in Personal Finance (+2,3 punti; +2,7 punti sul perimetro *core*) in relazione al piano di adattamento e (ii) in Leasing Solutions (+2,4 punti).

Infine, i costi operativi di **IPS** sono sotto controllo (-0,4%/3T23) in tutte le linee di business grazie all'accelerazione delle misure di efficientamento operativo. L'effetto forbice è molto positivo per la divisione IPS (+5,2 punti) e positivo in tutte le linee di business operative (escluso Real Estate).

Su questa base, il **risultato lordo di gestione del Gruppo** per il 3T24 si attesta quindi a 4.728 M€, con un aumento del 4,2% rispetto al 3T23 (4.536 M€).

### Costo del rischio

Nel 3T24, il costo del rischio del Gruppo si attesta a 729 M€<sup>4</sup> (734 M€ nel 3T23), pari a 32 punti base rispetto agli impieghi alla clientela: un livello che rimane al di sotto dei 40 punti base attraverso il ciclo, grazie alla qualità e alla diversificazione del portafoglio di attivi. Nel 3T24, il costo del rischio riflette riprese di valore su accantonamenti per impieghi sani (livelli 1 e 2) per 217 M€ e un accantonamento su crediti deteriorati (livello 3) per 946 M€.



## Risultato di gestione, utile ante imposte e utile netto di Gruppo

Il **risultato di gestione** del Gruppo si attesta a 3.957 M€ (3.802 M€ nel 3T23) e l'**utile ante imposte del Gruppo** a 4.060 M€ (3.862 M€ nel 3T23).

Il tasso medio di imposizione sugli utili si attesta al 27,4% per il 3° trimestre.

L'**utile netto di Gruppo** è pari a 2.868 M€ nel 3T24, con un incremento del 5,9% rispetto al 3T23 (2.709 M€).

Su questa base, l'**utile per azione**<sup>5</sup> si attesta a 2,38 euro, in rialzo del +11,2% rispetto al 3T23.

## Responsabilità sociale

Al di là dei risultati finanziari, i primi nove mesi dell'anno illustrano l'impegno di BNP Paribas in materia di responsabilità sociale, come evidenziato dai recenti rating attribuiti dalle agenzie e ONG (FTSE Russell, Moody's ESG Solutions e WDI Shareaction) e da varie certificazioni che riconoscono l'*engagement* del Gruppo (LSEG, Top Employer, Afnor). Il Gruppo continua ad attuare la sua *People Strategy 2025*, in particolare creando le condizioni per l'equità, come dimostra il continuo aumento della diversità di genere nel segmento SMP (*Senior Management Position*) del Gruppo e il miglioramento della diversità di genere del Comitato esecutivo del Gruppo, che ora è superiore al tasso medio di questo tipo nei Comitati esecutivi delle entità del SBF 120 e al tasso medio di diversità di genere dei Comitati esecutivi dei membri della federazione Financi'Elles.

## **Risultati del Gruppo per i primi nove mesi del 2024**

Nei primi nove mesi del 2024 (nel prosieguo, 9M24), il **marginale di intermediazione** si attesta a 36.694 M€, con un aumento del 2,0% rispetto ai primi nove mesi del 2023 su base distribuibile<sup>1</sup> (nel prosieguo, 9M23).

Il marginale di intermediazione di **CIB** (13.405 M€) aumenta del 5,0% rispetto ai 9M23, sostenuto dalla crescita dei ricavi di Global Banking (+5,8%/9M23), di Global Markets (+3,6%/9M23) e di Securities Services (+8,0%/9M23).

Il marginale di intermediazione di **CPBS**<sup>9</sup> è stabile a 20.026 M€, con tendenze positive soprattutto tra le banche commerciali (BNL: +5,4%/9M23, BCEL: +5,0%/9M23).

Infine, il marginale di intermediazione di **IPS** si attesta a 4.381 M€ (+2,9%/9M23), trainato dalla crescita dei ricavi dell'Assicurazione (+5,3%/9M23), di Wealth Management (+3,5%/9M23) e di Asset Management<sup>10</sup> (+7,1%/9M23).

I **costi operativi** del Gruppo, si attestano a 22.326 M€, in aumento dell'1,3% rispetto al 9M23 (22.035 M€). Essi contabilizzano l'effetto non ricorrente dei costi di ristrutturazione e di adattamento (143 M€) e dei costi di potenziamento dei sistemi informatici (254 M€) per un totale di 397 M€. Al livello delle divisioni, i costi operativi sono in aumento del 3,7% in CIB e di +2,6% in CPBS<sup>9</sup> (+1,1% nelle banche commerciali dell'area euro e -0,3% nelle linee di business specializzate). Essi sono stabili per IPS. L'effetto forbice è quindi positivo (+0,6 punti).

Il **risultato lordo di gestione** del Gruppo si attesta quindi a 14.368 M€ per i primi nove mesi del 2024, con un incremento del 3,1% rispetto ai 9M23 (13.939 M€)



Il **costo del rischio**<sup>4</sup> del Gruppo ammonta a 2.121 M€ (1.935 M€ nei 9M23).

Gli elementi di gestione extra-operativa del Gruppo, pari a 344 M€ nei 9M24, contabilizzano l'effetto del riconsolidamento delle attività in Ucraina<sup>11</sup> (+226 M€) e una plusvalenza sulla cessione delle attività di Personal Finance in Messico (+118 M€).

L'**utile ante imposte** del Gruppo si attesta a 12.845 M€, in aumento del 2,6% rispetto ai 9M23 (12.515 M€)

Sulla base di un'aliquota media d'imposta sugli utili del 25,8%, l'**utile netto del Gruppo** è pari a 9.366 M€ (rispetto a 9.225 M€ nei 9M23).

Al 30 settembre 2024, la **redditività del patrimonio netto tangibile non rivalutato** è dell'11,8%. Essa riflette le solide performance ottenute dal Gruppo BNP Paribas grazie alla forza del suo modello diversificato e integrato.

## Struttura finanziaria molto solida al 30 settembre 2024

Il **Common Equity Tier 1 ratio** si attesta al 12,7% al 30 settembre 2024, con un calo di 30 punti base rispetto al 30 giugno 2024, sempre di molto superiore ai requisiti SREP (10,27%) e all'obiettivo del 12% per il 2025.

Al 1° luglio 2024, Arval è stata consolidata prudenzialmente di 30 punti base, come annunciato. Il **Common Equity Tier 1 ratio** al 1° luglio 2024 è quindi pari al 12,7%. Al 30 settembre 2024, esso è stabile, grazie agli effetti combinati (i) della generazione organica di capitale al netto delle variazioni delle attività ponderate per il rischio nel 3T24 (+20 punti base) e (ii) della distribuzione degli utili del 3T24 (-20 punti base sulla base di un *payout ratio* del 60%). Nel 4° trimestre, il programma di cartolarizzazione previsto dovrebbe consentire di ridurre le attività ponderate per il rischio di oltre 10 punti base.

Al 30 settembre 2024, il **rapporto di leva finanziaria**<sup>12</sup> si attesta al 4,4%.

Il **Liquidity Coverage Ratio**<sup>13</sup> (a fine periodo) si attesta al livello elevato del 124% al 30 settembre 2024 (132% al 30 giugno 2024); la **riserva di liquidità immediatamente disponibile**<sup>14</sup> ammonta a 467 miliardi di euro al 30 settembre 2024 e rappresenta un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.



## Conferma della traiettoria per il 2024

Forte dei propri risultati al 30 settembre 2024, **BNP Paribas conferma la propria traiettoria per il 2024**: (i) ricavi in aumento di oltre il 2% rispetto ai ricavi distribuibili per il 2023 (46,9 Mld€), (ii) effetto forbice positivo<sup>2</sup>, (iii) costo del rischio inferiore a 40 pb e (iv) utile netto di Gruppo superiore all'utile netto distribuibile del 2023 (11,2 Mld€).

Questa traiettoria si basa su una serie di tendenze positive osservate nei primi 9 mesi dell'anno:

- La continua acquisizione di quote di mercato da parte di CIB, mantenendo un'allocazione del capitale equilibrata;
- Le prospettive di miglioramento per le banche commerciali dell'area euro, tenuto conto 1) del cambiamento favorevole del contesto dei tassi d'interesse legato all'irripidimento della curva dei rendimenti prevista dal mercato, 2) della stabilizzazione dei prestiti e dei depositi e 3) della graduale riduzione dell'impatto dei fattori avversi sulla crescita dell'attività;
- Il buon andamento delle attività di Asset Management e dell'Assicurazione in IPS;
- Il proseguimento dell'attuazione di misure di efficientamento operativo: 655 M€ realizzati nei primi tre trimestri dell'anno, 345 M€ previsti nel quarto trimestre;
- Il controllo del costo del rischio attraverso il ciclo.

La traiettoria tiene conto anche dell'impatto negativo legato al prezzo dei veicoli usati in Arval, nonostante la buona performance commerciale evidenziata dalla continua crescita del suo margine di intermediazione organico.

Al momento della pubblicazione dei risultati dell'esercizio 2024, verrà fatto il punto sulle **prospettive per il 2026**, tenendo conto della redistribuzione del capitale.



## CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

---

### Risultati di CIB per il 3° trimestre 2024

I risultati di CIB sono stati sostenuti nel trimestre da un'attività di ottimo livello in tutte le linee di business e da un considerevole aumento dei ricavi di Global Markets.

Il **margin** di intermediazione (4.247 M€) è in aumento del 9,0% rispetto al 3T23, grazie all'effetto combinato delle performance positive delle tre linee di business: Global Banking (+5,9%/3T23), Global Markets (+12,4%/3T23) e Securities Services (+6,6%/3T23).

I **costi operativi**, pari a 2.571 M€, sono in aumento dell'8,6% rispetto al 3T23, (+8,7% a perimetro e tassi di cambio costanti) per effetto dell'attività molto dinamica del trimestre. L'effetto forbice è positivo (+0,4 punti, +0,7 punti a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il **risultato lordo di gestione** si attesta a 1.677 M€, con un incremento del 9,7% rispetto al 3T23.

Il **costo del rischio** si attesta a -27 M€, un livello basso dovuto in particolare alle riprese di valore di accantonamenti su impieghi sani (livelli 1 e 2).

Grazie a queste performance operative di buon livello, CIB genera un **utile ante imposte** di 1.652 M€, in aumento del 6,3% (+7,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).



## CIB – Global Banking

**Per Global Banking, il 3° trimestre è caratterizzato da un costante aumento dei ricavi e da un'attività molto vivace.**

In effetti, i ricavi (1.487 M€) sono in aumento del 5,9% rispetto al 3T23, in particolare nelle aree EMEA e APAC. Per settore di attività, i ricavi sono cresciuti in Capital Markets, soprattutto nell'area EMEA (+12,4%<sup>8</sup>/3T23), e nel Transaction Banking (+5,7%<sup>8</sup>/3T23), in particolare nelle aree Americhe (Trade Finance) e APAC (Cash Management). I ricavi dell'Advisory sono in crescita, in particolare nell'area EMEA.

In termini di dinamica commerciale, l'attività di *origination* è stata molto sostenuta nell'area EMEA, soprattutto sui mercati obbligazionari (aumento del 29%<sup>15</sup> in volume delle emissioni gestite rispetto al 3T23) e dei prestiti sindacati. Nell'ambito del Transaction Banking, l'attività di Cash Management è stata intensa, in particolare nell'area APAC, come nel Trade Finance, soprattutto nelle Americhe. Infine, l'Advisory registra performance di buon livello, in particolare nelle aree EMEA e APAC.

Gli impieghi, pari a 186 miliardi di euro, sono in aumento di +4,5%<sup>8</sup> rispetto al 3T23 e del +2,1%<sup>8</sup> rispetto al 2T24. I depositi, pari a 220 Mld€, continuano a crescere (+6,5%<sup>8</sup>/3T23).

Global Banking conferma le sue posizioni di primo piano nelle classifiche: leader<sup>16</sup> nell'area EMEA nei prestiti sindacati e nelle emissioni obbligazionarie, N° 1 ex-aequo<sup>17</sup> in termini di ricavi per il Transaction Banking nell'area EMEA nel 1S24 e leader europeo e mondiale<sup>18</sup> nei finanziamenti sostenibili.

## CIB – Global Markets

**Il 3° trimestre è caratterizzato da un'attività in significativa crescita in tutte le linee di business.**

Con 2.023 M€, i ricavi di Global Markets sono in significativa crescita, del 12,4%, rispetto al 3T23.

Pari a 820 M€, i ricavi di Equity & Prime Services registrano un incremento (+13,2%/3T23), trainati dalle attività di *Prime Services* (ricavi in crescita di oltre il 40% rispetto al 3T23), in particolare nelle aree Americhe e APAC. Nel trimestre, i ricavi sono complessivamente stabili nei Derivati azionari e in leggero aumento in *Cash Equities*.

Con 1.203 M€, i ricavi di FICC sono in rialzo dell'11,8% rispetto al 3T23. L'attività di credito ha registrato un'ottima performance, in particolare nelle Americhe e nei mercati primari, nonché nei mercati dei tassi e dei cambi, con un'attività sostenuta nei tassi, in particolare nell'area Americhe, e nei cambi, e un'attività più fiacca nelle materie prime.

In termini di classifiche, Global Markets conferma le sue posizioni di leader nelle piattaforme elettroniche multi-dealer.

Il VaR (1 giorno, 99%) medio, che misura il livello dei rischi di mercato, si attesta a 31 M€ (in leggero aumento di 0,6 M€ rispetto al 2T24) ed è a un livello basso, grazie alla riduzione del rischio, soprattutto per quanto riguarda i tassi d'interesse, i cambi e le materie prime.



## CIB – Securities Services

**Il 3° trimestre è caratterizzato da un significativo aumento delle masse e dei depositi e da una vivace attività commerciale.**

Con 737 M€, Securities Services registra un margine di intermediazione in significativa crescita nel trimestre (+6,6%/3T23). Questo risultato è sostenuto dall'effetto dell'aumento del margine di interesse e da una base di depositi della clientela più elevata.

Sono stati firmati nuovi mandati in Germania, Francia e Australia. Allo stesso tempo, continua lo sviluppo commerciale dell'attività di *Private Capital*.

Le masse medie sono in aumento (+9,4% rispetto al 3T23), soprattutto grazie alla ripresa del mercato e alla messa in opera di nuovi mandati. Anche le transazioni sono aumentate del 15,2%, con una volatilità media in aumento.

## **Risultati di CIB sui primi nove mesi del 2024**

Nei primi nove mesi del 2024, il **margine di intermediazione** di CIB si attesta a 13.405 M€, in rialzo del 5,0%, mentre i **costi operativi** sono pari a 7.801 M€, in aumento del 3,7% rispetto ai 9M23. L'effetto forbice è positivo di +1,3 punti e si manifesta al livello di ciascuna delle tre linee di business.

Il **risultato lordo di gestione** di CIB ammonta a 5.604 M€, con un aumento del 6,9% rispetto ai 9M23, e il **costo del rischio** è in ripresa netta di 173 M€, soprattutto a causa di riprese di valore su accantonamenti (livello 1 e 2).

Su questa base, l'**utile ante imposte** di CIB ammonta a 5.785 M€, con un incremento dell'8,2% rispetto ai 9M23.

## **COMMERCIAL, PERSONAL BANKING & SERVICES (CPBS)**

### **Risultati di CPBS per il 3° trimestre 2024**

**Il terzo trimestre è caratterizzato da un miglioramento al livello delle banche commerciali dell'area euro e di Personal Finance. CPBS si adatta inoltre a contesti di mercato meno favorevoli per Arval e in Belgio.**

Il **margine di intermediazione**<sup>9</sup>, pari a 6.576 M€, è in calo del 2,6%/3T23. Risente infatti nel trimestre del protrarsi della tendenza alla normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati in Arval e dell'andamento del mercato belga, che ha inciso sui margini sui depositi e sui prestiti. Escludendo l'impatto sopra menzionato di Arval, i ricavi di CPBS sono stabili (-0,1%/3T23).

I **ricavi delle banche commerciali**, pari a 4.202 M€ sono in lieve calo (-0,8%/3T23), ma con miglioramenti al livello del margine di interesse in Francia (+1,7%/3T23), in Italia (+2,9%/3T23) e in Lussemburgo (+2,5%/3T23). Le commissioni crescono in Italia (+3,8%/3T23), Lussemburgo (+4,3%/3T23), Europa Mediterraneo (+11,5%/3T23) e, in misura minore, in Francia (+1,4%/3T23). Le masse gestite registrano una crescita significativa nel Private Banking (+11%/30/09/2023) e Hello bank! continua il suo sviluppo, totalizzando 3,7 milioni di clienti



(+6,7%/3T23).

I **ricavi delle Linee di business specializzate** si attestano a 2.374 M€ (-5,7%/3T23). Il margine di intermediazione organico (margine finanziario e sui servizi: +15,3%/3T23) di Arval cresce e i margini sulla produzione migliorano in Leasing Solutions. Tendenze positive si osservano anche nel perimetro *core* di Personal Finance (+1,5%/3T23), con un effetto forbice ampiamente positivo (+2,7 punti) e un miglioramento dei margini sulla produzione. Nickel continua il suo sviluppo (circa 4,2 milioni di conti aperti<sup>19</sup> al 30/09/2024) e Personal Investors mostra una buona tenuta.

I **costi operativi**<sup>9</sup> diminuiscono dello 0,9%. Nelle banche commerciali dell'area euro, i costi operativi sono in calo dell'1,9% e l'effetto forbice è positivo (+0,8 punti). I costi operativi diminuiscono anche nelle linee di business specializzate (-1,3%/3T23). L'effetto forbice è positivo al livello di Personal Finance (+2,3 punti; +2,7 punti sul perimetro *core*), grazie al piano di adattamento, e di Leasing Solutions (+2,4 punti).

Il **risultato lordo di gestione**<sup>9</sup> ammonta a 2.664 M€ (- 5,1%/3T23)

Il **costo del rischio ed altri oneri**<sup>9</sup> ammontano a 745 M€ (762 M€ nel 3T23).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), la divisione genera un **utile ante imposte**<sup>20</sup> di 1.873 M€ (- 3,0%/3T23).

## CPBS – Banca Commerciale in Francia

**In questo trimestre, BCEF ha registrato una crescita dei ricavi e un effetto forbice positivo.**

Gli impieghi sono in calo dell'1,4% rispetto al 3T23, ma si stabilizzano rispetto al 2T24 (+0,1%). La produzione cresce nel 2024 rispetto al 2023. I depositi sono in calo del 2,4% rispetto al 3T23, ma si stabilizzano rispetto al 2T24 (-0,4%), soprattutto nei depositi a vista. I depositi a termine diminuiscono rispetto al 2T24. La raccolta indiretta cresce del 5,0% rispetto al 30/09/2023, trainata dall'assicurazione vita, e la raccolta netta nell'assicurazione vita è in aumento di +17,8%/9M23.

Il Private Banking, con 140 Mld€ di masse in gestione al 30/09/2024 (+7,8%/30/09/2023), realizza una significativa raccolta netta di 5,6 Mld€ nei 9M24 (+1,1%/9M23).

L'acquisizione clienti di Hello bank! prosegue e la soglia del milione di clienti è stata raggiunta nel 3T24 (+23,6%/3T23), grazie al dinamismo della crescita organica e al buon andamento dell'operazione Orange bank.

Il margine di intermediazione<sup>9</sup> è pari a 1.627 M€, in rialzo dell'1,6% rispetto al 3T23. La dinamica è positiva per tutti i segmenti di clientela, in particolare per il segmento Corporate. Il margine d'interesse<sup>9</sup> è in crescita dell'1,7%, grazie all'andamento positivo dei margini e all'attenuarsi degli effetti dei fattori avversi. Le commissioni<sup>9</sup> sono in crescita (+1,4%/3T23), sostenute dalle commissioni finanziarie e in particolare dalla crescita delle masse gestite.

Con 1.134 M€, i costi operativi<sup>9</sup> (+0,1%/3T23) sono sotto controllo nonostante l'inflazione, grazie all'effetto costante delle misure di efficientamento operativo. L'effetto forbice è positivo, a 1,5 punti.

Il risultato lordo di gestione<sup>9</sup> ammonta a 493 M€ (+5,2%/3T23).

Il costo del rischio<sup>9</sup> si attesta a 122 M€ (117 M€ nel 3T23), ossia a 21 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela, un livello che resta basso nel contesto economico.



Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEF genera un utile ante imposte<sup>20</sup> di 327 M€ (+5,7%/3T23).

### CPBS – BNL Banca Commerciale (BNL bc)

#### **BNL bc continua a dimostrare la sua performance intrinseca.**

I depositi sono in aumento del 3,7% rispetto al 3T23, da un lato con un incremento nei segmenti della clientela Corporate e Private Banking e dall'altro con una buona tenuta dei margini sui depositi in tutti i segmenti di clientela. La raccolta indiretta (assicurazioni vita, fondi comuni e raccolta amministrata) cresce del 9,8% rispetto al 30/09/2023, grazie ad afflussi di raccolta netta positiva ed a un effetto di mercato favorevole. La raccolta netta nel Private Banking si attesta a 1,3 Mld€ nel 3T24 e registra una considerevole crescita sul 3T23 (+29%). Gli impieghi nel segmento Corporate si stabilizzano rispetto al 2T24, con una ripresa della produzione di nuovi prestiti a medio e lungo termine. Gli impieghi sono complessivamente in calo del 4,5% rispetto al 3T23 e del 3,3% sul perimetro al netto dei crediti deteriorati.

Il margine di intermediazione<sup>9</sup> si attesta a 682 M€ (+3,3%/3T23). Il margine d'interesse è in crescita del 2,9%, sostenuto dal margine sui depositi in parte controbilanciato dal calo dei volumi e dei margini sui prestiti. Le commissioni sono inoltre in aumento del 3,8% rispetto al 3T23, per effetto dell'incremento delle commissioni finanziarie.

Pari a 418 M€, i costi operativi<sup>9</sup> sono in calo del 6,6% (+1,7% al netto del contributo al FITD [DGS] di 36 M€ nel 3T23<sup>21</sup>). L'effetto forbice è positivo, al netto di questo effetto, a 1,6 punti.

Il risultato lordo di gestione<sup>9</sup> ammonta a 264 M€ (+24,0%/3T23).

Il costo del rischio<sup>9</sup>, pari a 114 milioni di euro, è in aumento del 15,6%/3T23, a causa di un effetto modello non ricorrente e di una cessione di crediti deteriorati. Nel 3T/24, si attesta a 62 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela e registra una costante diminuzione dal 2014 (179 punti base).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BNL bc genera un utile ante imposte<sup>20</sup> di 142 M€, in significativo rialzo (+28,9%/3T23); al netto del contributo 2024 al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi (contabilizzato nel secondo trimestre 2024, mentre nel 2023 era stato computato nel secondo semestre), si registra una sostanziale stabilità.

### CPBS – Banca Commerciale in Belgio (BCEB)

#### **BCEB si adatta a un contesto di mercato sotto tensione.**

Gli impieghi aumentano dell'1,6% rispetto al 3T23, trainati soprattutto dall'aumento dei prestiti alle aziende. I depositi medi sono in calo dell'1,5% rispetto al 3T23. In conseguenza dell'offerta di investimento proposta alla scadenza dei titoli di Stato, gli impieghi di fine periodo sono in aumento del 3,2%/30/09/2023. La suddetta offerta di investimento, diversificata in depositi e prodotti fuori bilancio a margine positivo, è stata strutturata in collaborazione con le linee di business del Gruppo. Tale offerta si concentra su prodotti a medio termine nell'interesse dei clienti, in uno scenario di tassi di interesse in calo. I depositi delle aziende crescono di +2,3% rispetto al 3T23. Il totale delle attività dei clienti è aumentato del 6,3%/30/09/2023, trainato dai



fondi comuni di investimento. Il Private Banking registra una raccolta netta pari a 2,4 miliardi di euro dal 1° gennaio 2024.

Il margine di intermediazione<sup>9</sup> si attesta a 926 M€, in calo dell'8,7% (-3,5% al netto dell'impatto dei fattori avversi<sup>22</sup>). Il margine d'interesse<sup>9</sup> è in calo dell'11,3% (-5,3%<sup>23</sup>/3T23 al netto dell'impatto dei fattori avversi), a causa della pressione sui margini in un contesto di mercato più competitivo sui prestiti e sui depositi. Le commissioni<sup>9</sup> sono in calo del 2,1%, riflettendo il livello elevato delle commissioni finanziarie nel 3T23, legato al collocamento dei titoli di Stato belgi. Escludendo tale impatto, esse sono in aumento dell'1,4% rispetto al 3T23.

Pari a 574 M€, i costi operativi<sup>9</sup> sono in calo del 2,8% rispetto al 3T23, grazie alle misure di riduzione degli oneri e alla trasformazione del modello operativo sostenuta dall'integrazione di Bpost bank.

Il risultato lordo di gestione<sup>9</sup> ammonta a 352 M€ (-16,9%/3T23).

In ripresa di 17 M€, il costo del rischio<sup>9</sup> è sempre a un livello contenuto e si attesta a -5 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela, grazie alle riprese di valore sugli accantonamenti su impieghi sani (livelli 1 e 2).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEB genera un utile ante imposte<sup>20</sup> di 421 M€ (+11,1%/3T23), legato alla plusvalenza sulla cessione di un'attività.

### CPBS – Banca Commerciale in Lussemburgo (BCEL)

#### **BCEL continua a registrare performance di buon livello, trainate dal margine di interesse e dalle commissioni.**

Il margine di intermediazione<sup>9</sup> si attesta a 156 M€ (+2,8%/3T23). Il margine di interesse<sup>9</sup> cresce del 2,5%, grazie alla buona tenuta dei margini sui depositi, in particolare nel segmento della clientela individuale, e alla rivalutazione di una partecipazione. BCEL registra una buona crescita delle commissioni (+4,3%/3T23), in particolare nel segmento Corporate.

Con 74 M€, i costi operativi<sup>9</sup> crescono del 3,0%, a seguito dell'inflazione.

Il risultato lordo di gestione<sup>9</sup> è in crescita, a 83 M€ (+2,5%/3T23).

il costo del rischio<sup>9</sup> è a un livello sempre molto basso.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEL genera un utile ante imposte<sup>20</sup> di 78 M€ (+3,3%/3T23).

### CPBS – Europa Mediterraneo

#### **Europa Mediterraneo registra una buona dinamica dell'attività in Polonia, mentre prosegue la normalizzazione del contesto in Turchia.**

Gli impieghi sono in aumento del 7,3%<sup>8</sup> rispetto al 3T23, in linea con l'aumento dei volumi. La produzione presso la clientela individuale è in graduale ripresa in Polonia e la dinamica commerciale in Turchia è favorevole in tutti i segmenti di clientela. I depositi aumentano del 10,3%<sup>8</sup> rispetto al 3T23, trainati dalla loro crescita in Turchia e in Polonia.



Il margine di intermediazione<sup>9</sup>, pari a 810 M€, è in calo del 10,8%<sup>24</sup>/3T23. Esso è in aumento del 4,7%/3T23 al netto dell'effetto della situazione di iperinflazione in Turchia, grazie al miglioramento dei margini di interesse in Polonia e in Marocco.

I costi operativi<sup>9</sup>, pari a 480 M€, sono in calo del 3,5%<sup>24</sup>/3T23 (+8,7%/3T23, al netto dell'effetto dell'iperinflazione in Turchia).

Il risultato lordo di gestione<sup>9</sup>, pari a 331 M€, è in calo del 20,1%<sup>24</sup>/3T23 (-1,1%/3T23, al netto dell'effetto dell'iperinflazione in Turchia).

Il costo del rischio<sup>9</sup> si attesta a 47 punti base rispetto agli impieghi alla clientela, in calo rispetto al 3T23 (riprese di valore su accantonamenti, livelli 1 e 2).

Gli altri oneri netti per rischi su strumenti finanziari<sup>9</sup> includono l'impatto di altri accantonamenti in Polonia (-65 M€), in parte compensati da riprese su accantonamenti relativi alla "legge sull'assistenza ai mutuatari in Polonia" (+23 M€).

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte<sup>20</sup> di 251 M€, in calo del 5,7%<sup>24</sup> (-5,1%/3T23, al netto dell'effetto dell'iperinflazione in Turchia).

### CPBS – Linee di business specializzate – Personal Finance

**Nel 3° trimestre 2024, Personal Finance ha continuato a trasformare il proprio modello, generando (i) un effetto forbice ampiamente positivo e (ii) performance positive nel perimetro core. La linea di business dovrebbe beneficiare del calo dei tassi a breve termine.**

Gli impieghi sono in crescita del 3,7%<sup>8</sup> rispetto al 3T23 (+5,2% 3T23 sul perimetro *core* dopo il riposizionamento geografico), con una maggiore selettività dei prestiti. Il miglioramento dei margini sulla produzione continua, nonostante l'elevata pressione concorrenziale.

Al livello dell'attività, l'implementazione della strategia di partnership nel settore della mobilità è illustrata dal peso dei prestiti auto, che rappresentano il 44% degli impieghi *core* al 30 settembre 2024 e migliorano strutturalmente il profilo di rischio. Le alleanze con Orange in Francia e Spagna continuano a svilupparsi.

Il trimestre è inoltre caratterizzato dal prosieguo del riposizionamento geografico delle attività sul suddetto perimetro *core*, con il completamento della vendita delle attività in Ungheria. Nel complesso, questo riposizionamento geografico comprende la cessione delle attività in Europa centrale e orientale (Bulgaria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria) e in Messico, nonché le operazioni *in run-off* in Romania, Brasile e nei Paesi nordici (Svezia, Danimarca e Norvegia).

Il margine di intermediazione, pari a 1.249 M€ diminuisce del 3,3% rispetto al 3T23, ma aumenta dell'1,5% sul perimetro *core*, grazie alla crescita dei volumi e agli sforzi sulle tariffe, nonostante l'aumento dei costi di finanziamento a medio termine.

I costi operativi, pari a 672 M€, diminuiscono del 5,7% (-1,2%/3T23 sul perimetro *core*), grazie all'effetto delle misure di riduzione degli oneri. L'effetto forbice nel trimestre è quindi ampiamente positivo (+2,3 punti, +2,7 punti sul perimetro *core*).

Il risultato lordo di gestione è in calo dello 0,5% e si attesta a 577 M€.

Il costo del rischio si attesta a 380 M€ (397 M€ nel 3T23), con un calo legato soprattutto al miglioramento strutturale del profilo di rischio. Al 30 settembre 2024, esso rappresenta 140 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

L'utile ante imposte si attesta a 154 M€, in considerevole calo del 21,9% a causa del minor contributo delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e del proseguimento del riposizionamento strategico. Sul perimetro *core*, aumenta del +7,6% rispetto al 3T23.

### CPBS – Linee di business specializzate – Arval e Leasing Solutions

**Il 3° trimestre del 2024 è stato caratterizzato, per Arval, da (i) un livello di attività sostenuto, illustrato dall'aumento del margine finanziario e sui servizi e (ii) dall'impatto della normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati. Leasing Solutions registra nel trimestre un aumento dei ricavi.**

La normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati continua per Arval, con un effetto negativo sui prezzi. L'effetto volume è stato invece positivo (117.000 veicoli venduti nel 3T24 rispetto agli 87.000 del 3T23). Il livello di attività è intenso, come illustrato dalla crescita del parco finanziato di Arval (+5,8%<sup>25</sup>/30/09/2023) così come dall'incremento degli impieghi (+20,1%/3T23). Anche la flotta dei clienti individuali (+17,1%/30/09/2023) è in crescita, grazie allo sviluppo di alleanze commerciali con i costruttori, in particolare il rinnovo in Francia dell'alleanza strategica con Hyundai Motors.

Gli impieghi di Leasing Solutions aumentano del 2,8%/3T23 e i margini migliorano. Anche la dinamica commerciale è positiva, con volumi di produzione in aumento del 10,5% rispetto al 3T23 sui mercati delle attrezzature. L'alleanza commerciale con i produttori CNH e Iveco Group, in forte sviluppo dal 1997 grazie alla joint venture CNH Industrial Capital Europe, attiva in 9 Paesi europei, è stata rinnovata nel trimestre.

Il margine di intermediazione combinato di Arval e Leasing Solutions, pari a 857 M€, è in calo del 10,6%, a causa dell'andamento dei prezzi dei veicoli usati in Arval, in parte compensato dalla crescita del 15,3% del margine di intermediazione organico (margine finanziario e sui servizi) e dall'aumento dei ricavi di Leasing Solutions, grazie all'effetto volume e al miglioramento dei margini.

I costi operativi, pari a 381 M€, aumentano del 3,6% a causa dell'inflazione e della dinamica commerciale.

L'utile ante imposte di Arval e Leasing Solutions si attesta a 440 M€ (-20,9%/3T23).

### CPBS – Linee di business specializzate – Nuovi Business Digitali e Personal Investors

**L'attività del trimestre è dinamica.**

Al 30/09/2024, Nickel è la prima rete di distribuzione di conti correnti in Francia e Portogallo, con un trimestre caratterizzato dallo sviluppo dei punti vendita in Europa (+13,7%/30/09/2023). Allo stesso tempo, Nickel amplia la sua gamma di servizi e prodotti: dopo la Francia, Nickel prosegue la digitalizzazione, con un processo di apertura conto al 100% digitale in Spagna.

Floa ha siglato dal canto suo una serie di alleanze commerciali in Francia e si espande a livello internazionale (x 2,3 rispetto al 3T23).

Infine, Personal Investors registra una significativa crescita delle masse in gestione



(+13,2%/30/09/2023), grazie all'impatto favorevole dell'andamento dei mercati finanziari e al numero sempre elevato di transazioni.

Su questa base, il margine di intermediazione<sup>9</sup>, pari a 268 M€, è in aumento dello 0,7% rispetto al 3T23, a dimostrazione (i) della buona tenuta dei ricavi di Personal Investors nel contesto dei tassi di interesse, (ii) del continuo dinamismo dei Nuovi Business Digitali e (iii) dell'efficace crescita organica di Nickel.

I costi operativi<sup>9</sup> sono pari a 180 M€ (+6,1%/3T23), a seguito della strategia di sviluppo delle linee di business.

Il risultato lordo di gestione<sup>9</sup> si attesta a 88 M€ (-8,8%/3T23) e il costo del rischio<sup>9</sup> è pari a 27 M€ (29 M€ nel 3T23).

Su questa base, l'utile ante imposte<sup>20</sup> dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Germania alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), ammonta a 59 M€ (-9,2%/3T23).

## Risultati di CPBS sui primi nove mesi del 2024

Nei primi nove mesi dell'anno, il **margine di intermediazione**<sup>9</sup> si attesta a 20.026 M€ (-0,9%/9M23). Escludendo l'impatto della normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati in Arval, esso è in rialzo dell'1,2%. Nei primi 9 mesi dell'anno, le banche commerciali registrano una performance positiva (+0,6%/9M23), così come i Nuovi Business Digitali e Personal Investors (+5,3%/9M23). I ricavi delle linee di business specializzate sono invece diminuiti del 3,3%.

I **costi operativi**<sup>9</sup>, pari a 12.382 M€, crescono del 2,6% rispetto ai 9M23.

Il **risultato lordo di gestione**<sup>9</sup> si attesta a 7.644 M€ e diminuisce del 6,0% rispetto al 9M23.

Il **costo del rischio e gli altri oneri**<sup>9</sup> sono pari a 2.387 M€ (2.016 M€ nei 9M23), con un aumento dovuto principalmente a un dossier specifico in Francia e a un effetto di base in Europa Mediterraneo.

L'**utile ante imposte**<sup>20</sup> si attesta a 5.186 M€ (6.047 M€ nel 9M23).



## INVESTMENT & PROTECTION SERVICES (IPS)

---

### Risultati di IPS per il 3° trimestre 2024

**IPS registra un ottimo trimestre nell'Asset Management e nell'Assicurazione e intensifica gli investimenti nei mercati in crescita.**

Al 30 settembre 2024, **le masse gestite**<sup>26</sup> si attestano a 1.344 Mld€ (+8,7%/31/12/2023 e +2,4%/30/06/2024). Nei primi 9 mesi, esse registrano gli effetti combinati (i) della raccolta netta (+55,3 miliardi di euro) e (ii) della crescita dei mercati (+54,6 miliardi di euro). La raccolta netta, grazie alla diversità delle reti di distribuzione, è molto elevata.

L'**Assicurazione** registra un aumento della raccolta lorda nell'attività Risparmio (+13,0%/3T23), trainata in particolare dalla raccolta internazionale e dalla forte crescita dell'attività Protezione su tutta la gamma di prodotti.

L'**Asset Management**, con la sua dinamica attività commerciale, ha registrato una raccolta elevata, in particolare nei fondi a medio e lungo termine, e un aumento delle commissioni, grazie alla performance degli asset in gestione.

Infine, i ricavi di **Wealth Management** sono stabili rispetto alla base di raffronto elevata del 3T23. Le masse in gestione nelle banche commerciali e presso i grandi account sono in crescita. L'attività è dinamica, soprattutto in Asia, e le commissioni di transazione sono in aumento in tutte le aree geografiche. Al 30 settembre 2024, le masse in gestione<sup>26</sup> (1.344 miliardi di euro) sono così distribuite: 616 miliardi di euro per le linee di business Asset Management e Real Estate<sup>27</sup>, 456 miliardi di euro per la linea di business Wealth Management e 272 miliardi di euro per la linea di business Assicurazione.

**Complessivamente, i ricavi** si attestano a 1.489 M€ (+4,9%/3T23), sostenuti dall'ottima dinamica dell'Assicurazione e dell'Asset Management. I ricavi di Wealth Management sono stabili rispetto alla base di raffronto elevata del 3T23. I ricavi della linea di business Real Estate sono in calo.

Con 881 M€, i **costi operativi** sono diminuiti dello 0,4% rispetto al 3T23, grazie all'effetto combinato di misure di efficientamento e di investimenti mirati. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+5,2 punti).

**Il risultato lordo di gestione** ammonta a 609 M€ (+13,5%/3T23).

Con 647 M€, l'**utile ante imposte** è in aumento del 6,7% rispetto al 3T23 e include il calo del contributo alle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Oltre ai risultati finanziari, il 3° trimestre è stato caratterizzato per IPS da due operazioni di crescita esterna volte a rafforzare la sua piattaforma come motore di crescita a medio termine: (i) il progetto di acquisizione di AXA IM da parte di Cardif<sup>6</sup> e l'alleanza a lungo termine con AXA e (ii) il progetto di acquisizione delle attività di Private Banking di HSBC<sup>28</sup> in Germania.



## IPS - Assicurazione

### **Il 3° trimestre è caratterizzato da una raccolta lorda in aumento nell'attività Risparmio e da una significativa crescita dell'attività Protezione**

L'attività Risparmio registra un'ottima performance, con una raccolta lorda in significativa crescita (+13,0%/3T23). La raccolta netta è in considerevole aumento, grazie a un'attività dinamica nelle reti interne e nella distribuzione esterna. Il consolidamento di BCC Vita è effettivo dal 2° trimestre 2024 e l'offerta si sviluppa progressivamente nella rete di BCC BANCA ICCREA.

L'attività di Protezione vede il proprio giro d'affari aumentare del 12,5%/3T23 e continua la sua forte crescita internazionale, sostenuta dal dinamismo delle alleanze commerciali e dal modello multicanale. Il 3° trimestre registra anche lo sviluppo dell'offerta, con la firma di una nuova alleanza per l'assicurazione dei prestiti in Francia con la piattaforma digitale Simulassur (Gruppo Magnolia).

Complessivamente, i ricavi sono in aumento del 6,4% a 570 M€, sostenuti dalla performance di buon livello in Francia e da un contesto di tassi d'interesse più favorevole.

I costi operativi, pari a 209 M€, aumentano in misura contenuta, a seguito soprattutto dello sviluppo dell'attività e del proseguimento delle misure di efficientamento. L'effetto forbice è positivo (+3,3 punti).

Pari a 407 M€, l'utile ante imposte dell'Assicurazione è in flessione dell'1,0% rispetto al 3T23, a causa del calo dei risultati delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

## IPS – Wealth and Asset Management (WAM)<sup>29</sup>

### **Il 3° trimestre è caratterizzato da una significativa crescita delle masse e del risultato di gestione.**

L'attività della linea di business Wealth Management registra una raccolta netta positiva (5,8 miliardi di euro nel 3T24), in tutti i segmenti di clientela. Le masse in gestione sono aumentate, grazie alla raccolta di buon livello e alla crescita dei mercati. L'attività è caratterizzata da un buon livello di attività transazionale nelle banche commerciali e al livello internazionale.

Anche Asset Management registra una raccolta significativa (6,6 miliardi di euro nel 3T24), trainata dai fondi a medio e lungo termine. Questo trimestre è caratterizzato (i) dal successo della raccolta del fondo di debito privato *SME Debt Fund III* (circa 741 milioni di euro di impegni), originato in particolare con le reti del Gruppo, e (ii) dal lancio del primo fondo di debito privato *evergreen* con certificazione ELTIF 2.0, rivolto in parte alla clientela di Private Banking.

I ricavi, pari a 919 M€, sono in rialzo del +3,9% rispetto al 3T23 e sono sostenuti dal significativo incremento della linea di business Asset Management<sup>30</sup> (+8,9%/3T23) e dalla crescita di Principal Investments. I ricavi di Wealth Management sono stabili (-0,5%/3T23) rispetto a una base di raffronto elevata nel 3T23, nonostante il buon andamento delle commissioni. I ricavi della linea di business Real Estate sono in calo in un mercato immobiliare in netto rallentamento.

I costi operativi si attestano a 672 M€ (-1,4%/3T23) grazie al proseguimento delle misure di efficientamento operativo. L'effetto forbice è molto positivo (+5,3 punti). L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management è quindi pari a 239 M€, con un incremento del 23,0% rispetto al 3T23.



## Risultati di IPS sui primi nove mesi del 2024

Nei primi nove mesi del 2024, i **ricavi** ammontano a 4.381 M€, con un incremento del 2,9% rispetto ai 9M23.

I **costi operativi**, pari a 2.643 M€, sono stabili rispetto ai 9M23.

Il **risultato lordo di gestione** si attesta a 1.738 M€, con un incremento del 7,8% rispetto ai 9M23.

L'**utile ante imposte** è pari a 1.857 M€, in rialzo del 2,9% rispetto ai 9M23.

## CORPORATE CENTRE

---

### Rettifiche legate all'assicurazione per il 3T24

Dal margine di intermediazione vengono dedotti 262 M€ (239 M€ nel 3T23) e costi operativi pari a 272 M€ (236 M€ nel 3T23). Su questa base, l'utile ante imposte si attesta a 10 M€ (-2 M€ nel 3T23).

### Risultati del Corporate Centre (al netto delle rettifiche relative all'Assicurazione) per il 3T24

Il margine di intermediazione si attesta a 65 M€ (-17 M€ nel 3T23) e i costi operativi sono pari a 213 M€ (220 M€ nel 3T23). Questi ultimi includono l'impatto dei costi di ristrutturazione e di adattamento per 64 M€ (41 M€ nel 3T23), nonché dei costi di potenziamento dei sistemi informatici per 81 M€ (87 M€ nel 3T23).

Il costo del rischio in ripresa ammonta a -3 M€ (7 M€ nel 3T23). Il risultato ante imposte del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione è pari quindi a -130 M€.

- 
- <sup>1</sup> Risultato distribuibile 2023 basato sulla ricomposizione delle serie di dati trimestrali pubblicata il 29 febbraio 2024. Risultati adottati come base per il calcolo della distribuzione nel 2023 e che riflettono la performance intrinseca del Gruppo una volta contabilizzati l'impatto della cessione di Bank of the West e il contributo alla costituzione del Fondo Unico di Risoluzione (SRF) al netto di elementi straordinari
  - <sup>2</sup> Crescita dei ricavi del Gruppo fra il 3T23 (distribuibile) e il 3T24, meno l'incremento dei costi operativi del Gruppo nel 3T23 (distribuibile) e 3T24; per la traiettoria 2024, crescita dei ricavi del Gruppo fra il 2023 (distribuibile) e il 2024, meno l'incremento dei costi operativi del Gruppo fra il 2023 (distribuibile) e il 2024
  - <sup>3</sup> Effetto forbice di +0,5 punti al netto della contabilizzazione del contributo al FITD [DGS] in Italia nel 2023. Effetto forbice: Crescita dei ricavi del Gruppo tra il 3T23 (distribuibile) e il 3T24, meno l'incremento dei costi operativi del Gruppo tra il 3T23 (distribuibile) e il 3T24
  - <sup>4</sup> Il costo del rischio non include gli "Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari"
  - <sup>5</sup> Utile per azione calcolato sulla base dell'utile netto del 3° trimestre 2024 rettificato per la remunerazione delle TSSDI e del numero di azioni in circolazione a fine periodo.
  - <sup>6</sup> Il progetto rimane soggetto alle procedure applicabili ai dipendenti interessati e all'approvazione delle autorità competenti in materia di regolamentazione e concorrenza
  - <sup>7</sup> Patrimonio netto contabile: patrimonio netto contabile tangibile, rivalutato a fine periodo, in €
  - <sup>8</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti
  - <sup>9</sup> Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)
  - <sup>10</sup> Al netto di Real Estate e Principal Investments
  - <sup>11</sup> Partecipazione del 60% in UkrSibbank; il restante 40% è detenuto dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo
  - <sup>12</sup> Calcolato ai sensi del Regolamento (UE) 2019/876
  - <sup>13</sup> Calcolato in conformità con il Regolamento (CRR) 575/2013 art. 451a
  - <sup>14</sup> Attività liquide di mercato o "ammissibili" presso le banche centrali ("counterbalancing capacity") tenendo conto delle regole prudenziali, in particolare statunitensi, decurtate del fabbisogno infragiornaliero dei sistemi di pagamento
  - <sup>15</sup> Dealogic, DCM e ECM nei 9M24, volume per *bookrunner*
  - <sup>16</sup> Dealogic, Debt Capital Markets ranking, Syndicated Loans nei 9M24, classifica in termini di volume per *bookrunner*
  - <sup>17</sup> Coalition Greenwich 1H24 Competitors Analytics; N° 1 ex-aequo, classifica basata sui ricavi delle banche dell'indice Top 12 Coalition Index in Transaction Banking (Cash Management e Trade Finance, escluso Correspondent Banking) nel 1S24 nell'area EMEA: Europa, Medio Oriente e Africa
  - <sup>18</sup> Classifica Dealogic All ESG Bonds & Loans, EMEA e Global, in termini di volume per *bookrunner*
  - <sup>19</sup> Conti aperti dalla costituzione dell'azienda, in tutti i paesi
  - <sup>20</sup> Con i 2/3 del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)
  - <sup>21</sup> Contabilizzato nel terzo e quarto trimestre del 2023, per rispettivamente 36 M€ e 15 M€.
  - <sup>22</sup> Fattori avversi relativi a BCEB: -53 M€ al 3T24/3T23
  - <sup>23</sup> Non remunerazione delle riserve obbligatorie e dei titoli di Stato belgi (-43 M€ 3T24/3T23)
  - <sup>24</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti, esclusa la Turchia a effetto di cambio storico, in linea con l'applicazione della norma IAS 29
  - <sup>25</sup> Crescita della flotta a fine periodo
  - <sup>26</sup> Compresi attivi distribuiti
  - <sup>27</sup> Masse in gestione di Real Estate pari a 24 Mld€ - Masse in gestione di Principal Investments integrate nell'Asset Management a seguito della creazione del ramo di attività Private Asset
  - <sup>28</sup> Previo ottenimento delle consuete autorizzazioni applicabili
  - <sup>29</sup> Asset Management, Wealth Management, Real Estate e Principal Investments
  - <sup>30</sup> Al netto di Real Estate e Principal Investments



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

€m	3Q24	3Q23 distr.	3Q24 / 3Q23 distr.	3Q23	9M24	9M23 distr.	9M24 / 9M23 distr.	9M23
<b>Group</b>								
<b>Revenues</b>	<b>11,941</b>	<b>11,629</b>	<b>+2.7%</b>	<b>11,581</b>	<b>36,694</b>	<b>35,974</b>	<b>+2.0%</b>	<b>34,976</b>
Operating Expenses and Dep.	-7,213	-7,093	+1.7%	-7,093	-22,326	-22,035	+1.3%	-23,173
<b>Gross Operating Income</b>	<b>4,728</b>	<b>4,536</b>	<b>+4.2%</b>	<b>4,488</b>	<b>14,368</b>	<b>13,939</b>	<b>+3.1%</b>	<b>11,803</b>
Cost of Risk	-729	-734	-0.7%	-734	-2,121	-1,935	+9.6%	-1,935
Other net losses for risk on financial instruments	-42	0	n.s.	0	-138	0	n.s.	-130
<b>Operating Income</b>	<b>3,957</b>	<b>3,802</b>	<b>+4.1%</b>	<b>3,754</b>	<b>12,109</b>	<b>12,004</b>	<b>+0.9%</b>	<b>9,738</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	224	193	+16.1%	193	609	520	+17.1%	520
Other Non Operating Items	-121	-133	-9.0%	-133	127	-9	n.s.	-9
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>4,060</b>	<b>3,862</b>	<b>+5.1%</b>	<b>3,814</b>	<b>12,845</b>	<b>12,515</b>	<b>+2.6%</b>	<b>10,249</b>
Corporate Income Tax	-1,051	-1,060	-0.8%	-1,060	-3,103	-2,929	+5.9%	-2,929
Net Income Attributable to Minority Interests	-141	-93	+51.6%	-93	-376	-361	+4.2%	-361
Net Income from discontinued activities	0	0	n.s.	0	0	0	n.s.	2,947
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>	<b>2,868</b>	<b>2,709</b>	<b>+5.9%</b>	<b>2,661</b>	<b>9,366</b>	<b>9,225</b>	<b>+1.5%</b>	<b>9,906</b>
<b>Cost/income</b>	<b>60.4%</b>	<b>61.0%</b>	<b>-0.6 pt</b>	<b>61.2%</b>	<b>60.8%</b>	<b>61.3%</b>	<b>-0.5 pt</b>	<b>66.3%</b>

# RISULTATI PER DIVISIONE AL TERZO TRIMESTRE 2024

		Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
€m							
<b>Revenues</b>		<b>6,402</b>	<b>1,489</b>	<b>4,247</b>	<b>12,139</b>	<b>-198</b>	<b>11,941</b>
	%Change3Q23 distr.	-2.5%	+4.9%	+9.0%	+2.1%	-22.8%	+2.7%
	%Change2Q24	-2.6%	+1.1%	-5.2%	-3.1%	-22.6%	-2.7%
Operating Expenses and Dep.		-3,820	-881	-2,571	-7,272	59	-7,213
	%Change3Q23 distr.	-10%	-0.4%	+8.6%	+2.3%	n.s.	+17%
	%Change2Q24	-18%	+0.1%	+3.3%	+0.2%	-30.5%	+0.5%
<b>Gross Operating Income</b>		<b>2,582</b>	<b>609</b>	<b>1,677</b>	<b>4,867</b>	<b>-139</b>	<b>4,728</b>
	%Change3Q23 distr.	-4.8%	+3.5%	+9.7%	+19%	-41.9%	+4.2%
	%Change2Q24	-3.7%	+2.7%	-16.8%	-7.6%	-18.7%	-7.2%
Cost of Risk		-747	0	-27	-774	3	-771
	%Change3Q23 distr.	-19%	n.s.	n.s.	+6.4%	n.s.	+5.0%
	%Change2Q24	-13.5%	-84.1%	n.s.	-4.3%	n.s.	-8.5%
<b>Operating Income</b>		<b>1,835</b>	<b>609</b>	<b>1,649</b>	<b>4,093</b>	<b>-136</b>	<b>3,957</b>
	%Change3Q23 distr.	-5.9%	+16.5%	+4.7%	+1.1%	-44.6%	+4.1%
	%Change2Q24	+4.0%	+2.3%	-21.4%	-8.2%	-33.7%	-6.9%
Share of Earnings of Equity-Method Entities		163	42	6	211	13	224
Other Non Operating Items		-117	-4	-3	-124	3	-121
<b>Pre-Tax Income</b>		<b>1,882</b>	<b>647</b>	<b>1,652</b>	<b>4,181</b>	<b>-121</b>	<b>4,060</b>
	%Change3Q23 distr.	-2.5%	+6.7%	+6.3%	+2.2%	-47.0%	+5.1%
	%Change2Q24	+4.6%	+1.4%	-21.3%	-7.8%	+6.4%	-8.2%

		Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
€m							
<b>Revenues</b>		<b>6,402</b>	<b>1,489</b>	<b>4,247</b>	<b>12,139</b>	<b>-198</b>	<b>11,941</b>
	3Q23 distr.	6,569	1,420	3,896	11,885	-256	11,629
	2Q24	6,572	1,472	4,481	12,525	-255	12,270
Operating Expenses and Dep.		-3,820	-881	-2,571	-7,272	59	-7,213
	3Q23 distr.	-3,858	-884	-2,368	-7,109	16	-7,093
	2Q24	-3,892	-879	-2,489	-7,260	84	-7,176
<b>Gross Operating Income</b>		<b>2,582</b>	<b>609</b>	<b>1,677</b>	<b>4,867</b>	<b>-139</b>	<b>4,728</b>
	3Q23 distr.	2,711	536	1,528	4,775	-239	4,536
	2Q24	2,681	593	1,992	5,265	-171	5,094
Cost of Risk		-747	0	-27	-774	3	-771
	3Q23 distr.	-761	-13	47	-727	-7	-734
	2Q24	-917	2	106	-809	-34	-843
<b>Operating Income</b>		<b>1,835</b>	<b>609</b>	<b>1,649</b>	<b>4,093</b>	<b>-136</b>	<b>3,957</b>
	3Q23 distr.	1,950	523	1,575	4,048	-246	3,802
	2Q24	1,764	595	2,097	4,456	-205	4,251
Share of Earnings of Equity-Method Entities		163	42	6	211	13	224
	3Q23 distr.	92	80	6	177	16	193
	2Q24	83	44	4	130	34	164
Other Non Operating Items		-117	-4	-3	-124	3	-121
	3Q23 distr.	-113	3	-26	-136	3	-133
	2Q24	-48	-1	-2	-51	58	7
<b>Pre-Tax Income</b>		<b>1,882</b>	<b>647</b>	<b>1,652</b>	<b>4,181</b>	<b>-121</b>	<b>4,060</b>
	3Q23 distr.	1,929	606	1,555	4,089	-227	3,862
	2Q24	1,798	638	2,099	4,535	-113	4,422
Corporate Income Tax							-1,051
Net Income Attributable to Minority Interests							-141
Net Income from discontinued activities							0
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>							<b>2,868</b>



## RISULTATI PER DIVISIONE SUI PRIMI 9 MESI DEL 2024

		Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
€m							
<b>Revenues</b>		<b>19,481</b>	<b>4,381</b>	<b>13,405</b>	<b>37,268</b>	<b>-574</b>	<b>36,694</b>
	%Change9M23 distr.	-0.9%	+2.9%	+5.0%	+16%	-19.7%	+2.0%
Operating Expenses and Dep.		-12,085	-2,643	-7,801	-22,529	203	-22,326
	%Change9M23 distr.	+2.5%	-0.1%	+3.7%	+2.6%	n.s.	+1.3%
<b>Gross Operating Income</b>		<b>7,397</b>	<b>1,738</b>	<b>5,604</b>	<b>14,739</b>	<b>-371</b>	<b>14,368</b>
	%Change9M23 distr.	-6.0%	+7.8%	+6.9%	+0.1%	-52.9%	+3.1%
Cost of Risk		-2,389	-2	173	-2,217	-42	-2,259
	%Change9M23 distr.	+18.9%	-88.4%	+39.0%	+16.6%	+23.6%	+16.7%
<b>Operating Income</b>		<b>5,008</b>	<b>1,736</b>	<b>5,777</b>	<b>12,522</b>	<b>-413</b>	<b>12,109</b>
	%Change9M23 distr.	-14.6%	+8.7%	+7.7%	-2.4%	-49.7%	+0.9%
Share of Earnings of Equity-Method Entities		342	126	12	480	129	609
Other Non Operating Items		-151	-4	-5	-160	287	127
<b>Pre-Tax Income</b>		<b>5,199</b>	<b>1,857</b>	<b>5,785</b>	<b>12,841</b>	<b>4</b>	<b>12,845</b>
	%Change9M23 distr.	-14.0%	+2.9%	+8.2%	-2.7%	n.s.	+2.6%
Corporate Income Tax							-3,103
Net Income Attributable to Minority Interests							-376
Net Income from discontinued activities							0
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>							<b>9,366</b>



# STATO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2024

In millions of euros	30/09/2024	31/12/2023
<b>ASSETS</b>		
Cash and balances at central banks	186,953	288,259
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	311,704	211,634
Loans and repurchase agreements	285,893	227,175
Derivative financial Instruments	282,380	292,079
Derivatives used for hedging purposes	20,100	21,692
Financial assets at fair value through equity		
Debt securities	66,944	50,274
Equity securities	1,606	2,275
Financial assets at amortised cost		
Loans and advances to credit institutions	58,998	24,335
Loans and advances to customers	874,996	859,200
Debt securities	139,177	121,161
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	(1,035)	(2,661)
Investments and other assets related to insurance activities	273,412	257,098
Current and deferred tax assets	6,761	6,556
Accrued income and other assets	179,195	170,758
Equity-method investments	7,206	6,751
Property, plant and equipment and investment property	48,880	45,222
Intangible assets	4,326	4,142
Goodwill	5,590	5,549
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>2,753,086</b>	<b>2,591,499</b>
<b>LIABILITIES</b>		
Deposits from central banks	3,254	3,374
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	102,009	104,910
Deposits and repurchase agreements	377,496	273,614
Issued debt securities	101,091	83,763
Derivative financial instruments	271,856	278,892
Derivatives used for hedging purposes	34,658	38,011
Financial liabilities at amortised cost		
Deposits from credit institutions	85,469	95,175
Deposits from customers	1,011,422	988,549
Debt securities	203,993	191,482
Subordinated debt	30,160	24,743
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	(11,395)	(14,175)
Current and deferred tax liabilities	4,523	3,821
Accrued expenses and other liabilities	147,000	143,673
Liabilities related to insurance contracts	233,396	218,043
Financial liabilities related to insurance activities	18,390	18,239
Provisions for contingencies and charges	9,035	10,518
<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>2,622,357</b>	<b>2,462,632</b>
<b>EQUITY</b>		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	118,840	115,809
Net income for the period attributable to shareholders	9,366	10,975
<b>Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders</b>	<b>128,206</b>	<b>126,784</b>
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	(3,245)	(3,042)
<b>Shareholders' equity</b>	<b>124,961</b>	<b>123,742</b>
<b>Minority interests</b>	<b>5,768</b>	<b>5,125</b>
<b>TOTAL EQUITY</b>	<b>130,729</b>	<b>128,867</b>
<b>TOTAL LIABILITIES AND EQUITY</b>	<b>2,753,086</b>	<b>2,591,499</b>



# INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

## ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF

Alternative performance measures	Definition	Reason for use
<b>Insurance P&amp;L aggregates (Revenues, Operating expenses, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)</b>	<p>Insurance P&amp;L aggregates (Revenues, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income) excluding the volatility generated by the fair value accounting of certain assets through profit and loss (IFRS 9) transferred to Corporate Centre; Gains or losses realised in the event of divestments, as well as potential long-term depreciations are included in the Insurance income profit and loss account.</p> <p>A reconciliation with Group P&amp;L aggregates is provided in the tables "Quarterly Series."</p>	<p>Presentation of the Insurance result reflecting operational and intrinsic performance (technical and financial)</p>
<b>Corporate Centre P&amp;L aggregates</b>	<p>P&amp;L aggregates of Corporate Centre, including restatement of the volatility (IFRS 9) and attributable costs (internal distributors) related to Insurance activities", following the application from 01.01.23 of IFRS 17 "insurance contracts" in conjunction with the application of IFRS 9 for insurance activities, including:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Restatement in Corporate Centre revenues of the volatility to the financial result generated by the IFRS 9 fair value recognition of certain Insurance assets;</li> <li>• Operating expenses deemed "attributable to insurance activities," net of internal margin, are recognized in deduction from revenues and no longer booked as operating expenses. These accounting entries relate exclusively to the Insurance business and Group entities (excluding the Insurance business) that distribute insurance contracts (known as internal distributors) and have no effect on gross operating income. The impact of entries related to internal distribution contracts is borne by the "Corporate Centre."</li> </ul> <p>A reconciliation with Group P&amp;L aggregates is provided in the "Quarterly Series" tables.</p>	<p>Transfer to Corporate Centre of the impact of operating expenses "attributable to insurance activities" on internal distribution contracts in order not to disrupt readability of the financial performance of the various business lines.</p>
<b>Operating division profit and loss account aggregates (Revenues, Net interest revenue, Operating expenses, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)</b>	<p>Sum of CPBS' profit and loss account aggregates (with Commercial &amp; Personal Banking' profit and loss account aggregates, including 2/3 of private banking in France, Italy, Belgium, Luxembourg, Germany, Poland and in Türkiye), IPS and CIB.</p> <p>BNP Paribas Group profit and loss account aggregates = Operating division profit and loss account aggregates + Corporate Centre profit and loss account aggregates.</p> <p>Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Results by Core businesses."</p> <p>Net interest revenue mentioned in Commercial &amp; Personal Banking includes the net interest margin (as defined in Note 3.a of the financial statements), as well as, to a lesser extent, other revenues (as defined in</p>	<p>Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance</p>



Alternative performance measures	Definition	Reason for use
	Notes 3.c, 3.d and 3.e of the financial statements), excluding fees (Note 3.b of the financial statements). P&L aggregates of Commercial & Personal Banking or Specialized Businesses distributing insurance contracts exclude the impact of the application of IFRS 17 on the accounting presentation of operating expenses deemed “attributable to insurance activities” in deduction of revenues and no longer operating expenses, with the impact carried by Corporate Centre.	
<b>Profit and loss account aggregates of Commercial &amp; Personal Banking activity with 100% of Private Banking</b>	Profit and loss account aggregate of a Commercial & Personal Banking activity including the whole profit and loss account of Private Banking  Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the “Quarterly series” tables.	Representative measure of the performance of Commercial & Personal Banking activity including the total performance of Private Banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, Private Banking being under a joint responsibility of Commercial & Personal Banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
<b>Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects (Revenues, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)</b>	Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects.  Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the “Quarterly series” tables.	Representative measure of the aggregates of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts throughout their lifetime.
<b>Cost-income ratio</b>	Ratio of costs to income	Measure of operating efficiency in the banking sector
<b>Cost of risk/customer loans outstanding at the beginning of the period (in basis points)</b>	Ratio of cost of risk (in €m) to customer loans outstanding at the beginning of the period  Cost of risk does not include “Other net losses for risk on financial instruments.”	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of loans outstanding
<b>Change in operating expenses excluding IFRIC 21 impact</b>	Change in operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21	Representative measure of the change in operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21 booked almost entirely in the 1 <sup>st</sup> half of the year, given in order to avoid any confusion compared to other quarters
<b>Return on equity (ROE)</b>	Details of the ROE calculation are disclosed in the Appendix “Return on Equity and Permanent Shareholders’ Equity” of the results’ presentation.	Measure of the BNP Paribas Group’s return on equity
<b>Return on tangible equity (ROTE)</b>	Details of the ROTE calculation are disclosed in the Appendix “Return on Equity and Permanent Shareholders’ Equity” of the results’ presentation.	Measure of the BNP Paribas Group’s return on tangible equity
<b>Distributable Net Income, Group share</b>	P&L aggregates up to Net Income adjusted in accordance with the announcements made in February 2023 to reflect the Group’s intrinsic performance in 2023, pivotal year, after the sale of Bank of the West on 01.02.2023 but also as the last expected year of the ramp up of the Single Resolution Fund, marked by extraordinary items. Adjustments are detailed in the 2023 results’ presentation: - include the effect of the anticipation of the end of the ramp-up of the Single Resolution Fund in 2023	Measure of BNP Paribas Group’s Net Income reflecting the Group’s intrinsic performance in 2023, pivotal year, post-impact of the sale of Bank of the West and the last expected year of the contribution to the ramp-up of the Single Resolution Fund, marked by extraordinary items.



Alternative performance measures	Definition	Reason for use
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- exclude the Net Income of entities intended to be sold (application of IFRS 5) (notably the capital gain on the sale of Bank of the West) and additional items related to the sale of Bank of the West</li> <li>- exclude extraordinary items such as the extraordinary negative impact of the hedging adjustment related to changes in the TLTRO terms decided by the ECB in the fourth quarter 2022 and extraordinary provisions for litigation</li> </ul> <p>The distributable Net Income is used to calculate the ordinary distribution in 2023 as well as to monitor the Group's performance in 2023.</p>	
<b>Net Income, Group share excluding exceptional items</b>	<p>Net Income attributable to equity holders excluding exceptional items.</p> <p>Details of exceptional items are disclosed in the slide "Main Exceptional Items" of the results' presentation.</p>	<p>Measure of BNP Paribas Group's Net Income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably restructuring, adaptation, IT reinforcement and transformation costs.</p>
<b>Coverage ratio of non-performing loans</b>	<p>Relationship between stage 3 provisions and impaired outstandings (stage 3), balance sheet and off-balance sheet, netted for collateral received, for customers and credit institutions, including liabilities at amortised cost and debt securities at fair value through equity (excluding Insurance)</p>	<p>Measure of provisioning of non-performing loans</p>



## Methodology: Comparative analysis at constant scope and exchange rates

The method used to determine the effect of changes in scope of consolidation depends on the type of transaction (acquisition, sale, etc.). The underlying purpose of the calculation is to facilitate period-on-period comparisons.

In cases of acquired or created entity, the results of the new entity are eliminated from the constant scope results of current-year periods corresponding to the periods when the entity was not owned in the prior-year.

In cases of divested entities, the entity's results are excluded symmetrically for the prior year for quarters when the entity was not owned.

In cases of change of consolidation method, the policy is to use the lowest consolidation percentage over the two years (current and prior) for results of quarters adjusted on a like-for-like basis.

Comparative analysis at constant exchange rates is prepared by restating results for the prior-year quarter (reference quarter) at the current quarter exchange rate (analysed quarter). All of these calculations are performed by reference to the entity's reporting currency.

## Reminder

**Net banking income (NBI):** throughout the document, the terms "net banking income" and "Revenues" are used interchangeably.

**Operating expenses:** sum of salary and employee benefit expenses, other operating expenses and depreciation, amortisation and impairment of property, plant, and equipment. Throughout the document, the terms "operating expenses" and "costs" may be used indifferently.

**There are three operating divisions:**

- **Corporate and Institutional Banking (CIB)** including Global Banking, Global Markets, and Securities Services.
- **Commercial, Personal Banking and Services (CPBS)** including:
  - Commercial & Personal Banking in France, in Belgium, in Italy, in Luxembourg, in Europe-Mediterranean;
  - Specialised Businesses, with Arval & Leasing Solutions; BNP Paribas Personal Finance; New Digital Businesses (including Nickel, Lyf...) & Personal Investors;
- **Investment & Protection Services (IPS)** including Insurance, Wealth & Asset Management, which includes Wealth Management, Asset Management, Real Estate and Principal Investments



I numeri riportati in questo comunicato stampa non sono stati sottoposti a revisione.

Ricordiamo che, in data 29 febbraio 2024, BNP Paribas ha pubblicato la ricomposizione contabile delle serie di dati trimestrali per l'anno 2023, per tenere conto in particolare della fine della costituzione del Fondo Unico di Risoluzione (SRF), a decorrere dal 1° gennaio 2024, e dell'ipotesi di un contributo analogo alle tasse bancarie locali per un importo stimato di circa 200 milioni di euro all'anno a partire dal 2024, nonché di una voce contabile separata nel costo del rischio "Altri oneri netti per rischi su strumenti finanziari" a partire dal 4° trimestre 2023. Questo comunicato stampa riprende tale ricomposizione contabile.

Il presente comunicato stampa contiene informazioni prospettiche basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali informazioni prospettiche comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali proiezioni e stime, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Essendo il verificarsi di questi eventi incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. Di conseguenza, i risultati effettivi potrebbero differire da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle informazioni prospettiche, a causa di diversi fattori. Tali fattori includono in particolare i) la capacità di BNP Paribas di conseguire i propri obiettivi, ii) gli effetti delle politiche monetarie delle banche centrali, sia che queste comportino un periodo prolungato di tassi d'interesse elevati oppure delle riduzioni significative dei tassi d'interesse, iii) le modifiche delle norme prudenziali in materia di capitale e liquidità, iv) il mantenimento a livelli elevati o ogni eventuale ripresa dell'inflazione e i suoi effetti, v) le varie incertezze e ripercussioni geopolitiche legate, in particolare, all'invasione dell'Ucraina e al conflitto in Medio Oriente e vi) le avvertenze incluse nel presente comunicato stampa.

BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o aggiornamenti delle informazioni prospettiche fornite alla data di pubblicazione di questo comunicato stampa. Si ricorda in questo ambito che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea, che potrà modificare ogni anno le sue esigenze relative ai coefficienti normativi per BNP Paribas.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali essa dovesse fare riferimento.

La somma dei valori riportati nelle tabelle e analisi può differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.

Le variazioni percentuali riportate per gli indicatori basati sul conto economico del 3° trimestre 2024 sono calcolate con riferimento al conto economico su base distribuibile del 3° trimestre 2023, derivante dalla ricomposizione contabile delle serie di dati trimestrali pubblicata il 29 febbraio 2024 (utili adottati come base per il calcolo della distribuzione nel 2023 e che riflettono la performance intrinseca del Gruppo una volta contabilizzati l'impatto della cessione di Bank of the West e il contributo alla costituzione del Fondo Unico di Risoluzione (SRF) al netto di elementi straordinari).

Le informazioni finanziarie di BNP Paribas per il terzo trimestre 2024 e i primi nove mesi del 2024 sono costituite dal presente comunicato stampa, dalla presentazione allegata e dalle serie di dati trimestrali.

Per informazioni dettagliate sui conti, le serie di dati trimestrali sono disponibili al seguente indirizzo: <https://invest.bnpparibas/document/3q24-quarterly-series>. Le informazioni regolamentari complete, compreso il documento di registrazione universale, sono disponibili presso il sito Web: <https://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e sono pubblicate da BNP Paribas in conformità alle disposizioni dell'articolo L.451-1-2 del Codice monetario e finanziario francese e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento generale dell'Autorité des marchés financiers (AMF).



## Investor Relations

Bénédicte Thibord - benedicte.thibord@bnpparibas.com

### Equity

Raphaëlle Bouvier-Flory - raphaelle.bouvierflory@bnpparibas.com

Lisa Bugat - lisa.bugat@bnpparibas.com

Didier Leblanc - didier.m.leblanc@bnpparibas.com

Olivier Parenty - olivier.parenty@bnpparibas.com

### Debt & Rating agencies

Didier Leblanc - didier.m.leblanc@bnpparibas.com

Olivier Parenty - olivier.parenty@bnpparibas.com

### Retail & ESG

Antoine Labarsouque - antoine.labarsouque@bnpparibas.com

E-mail: [investor.relations@bnpparibas.com](mailto:investor.relations@bnpparibas.com)

<https://invest.bnpparibas/en/>



# BNP PARIBAS

La banca  
per un mondo  
che cambia